La Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione (UNCCD), istituita nel 1994, è l'unico accordo internazionale giuridicamente vincolante ove le connessioni, fra i temi dell'ambiente e dello sviluppo delle attività di produzione cibo e di gestione risorse del territorio, convergono e sono affrontate nel complesso intreccio che definiamo lotta alla desertificazione. Il nodo che la UNCCD si prefigge di dipanare è quello generato della povertà e del degrado delle zone aride, semi aride e sub-umide secche. Povertà e desertificazione sono fra loro strettamente connesse da relazioni di causa ed effetto su cui si cerca di intervenire per innescare un ciclo virtuoso di miglioramenti. Complessivamente le zone vulnerabili ricoprono il 41% della superficie globale e sono abitate da oltre 2 miliardi di persone. Le terre secche sono minacciate dal rischio di degrado per la loro fragilità ambientale e sociale a causa dei fenomeni ambientali (erosione, salinizzazione, deforestazione) e sociali (salute, sicurezza, demografia, povertà). Il benessere umano risulta, nelle terre secche, al livello più basso rispetto a tutti gli altri contesti e otto su venticinque 'punti caldi' a maggior rischio di perdita della biodiversità sono nelle terre secche dove un quinto della superficie è stata progressivamente degradata a partire dagli anni 80. (...)

L'articolo:

http://www.enea.it/it/produzione-scientifica/energia-ambiente-e-innovazione-1/anno-2011/n.-6-2011-novembre-dicembre-2011/la-lotta-alla-desertificazione-dopo-la-decima-conferenza-delle-parti?set_language=it&cl=it

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3599:unccd-lasia-ospita-i-lavori-della-cop10-sulla-desertificazione&catid=33:ambiente&Itemid=58